



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Guido Longoni

Struttura

Sistemi Informativi e Comunicazione

DG IFL - Regione Lombardia

***Il Sistema Informativo
Istruzione, Formazione e Lavoro:
Linee evolutive***

Milano, 19 Marzo 2018

INDICE

1. IL CONTESTO: ANDAMENTI DELLE REGIONI EUROPEE
2. IL CONTESTO: EVOLUZIONE DEL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO
3. IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO DEL LAVORO
4. IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5. IL QUADRO REGIONALE E LA COMPLESSITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO

INTRODUZIONE

L'incontro odierno intende restituire i risultati del lavoro fatto sinora con la formazione informatica svolta sui due versanti: formazione e lavoro.

Si tratta di una restituzione di prospettiva, più attenta al contesto e agli sviluppi che agli aspetti operativi di implementazione, che sono già stati trattati precedentemente.

Diversamente da come si è svolta la formazione, che ha privilegiato un approccio verticale, l'incontro di oggi vuole dare una visione d'insieme del sistema informativo, perchè si vuole dare evidenza al filo conduttore del sistema unitario di politiche regionali – di cui il sistema informativo è espressione – che si prefigge di accompagnare le persone nell'arco della vita dalla formazione al lavoro e nelle transizioni da un lavoro a un altro.

In questa direzione è utile considerare cosa consegna la legislatura che si è chiusa alla legislatura che si apre ora, nel passaggio da una situazione di crisi a una situazione post – crisi, in cui aumenta il tasso di occupazione e diminuisce (con ancora dei problemi per le fasce più giovani) il tasso di disoccupazione.

E' importante capire come la Lombardia si posiziona, anche a livello europeo, per gli aspetti che stiamo considerando - per poter ponderare la mission sottesa alla nostra attività, che ha un valore strategico per tutta la regione.

Ci collochiamo d'altra parte in un contesto organizzativo nazionale in evoluzione, per cui è richiesto un elevato grado di integrazione tra nodo nazionale di coordinamento e nodi regionali, del quale è utile ricostruire il quadro complessivo.

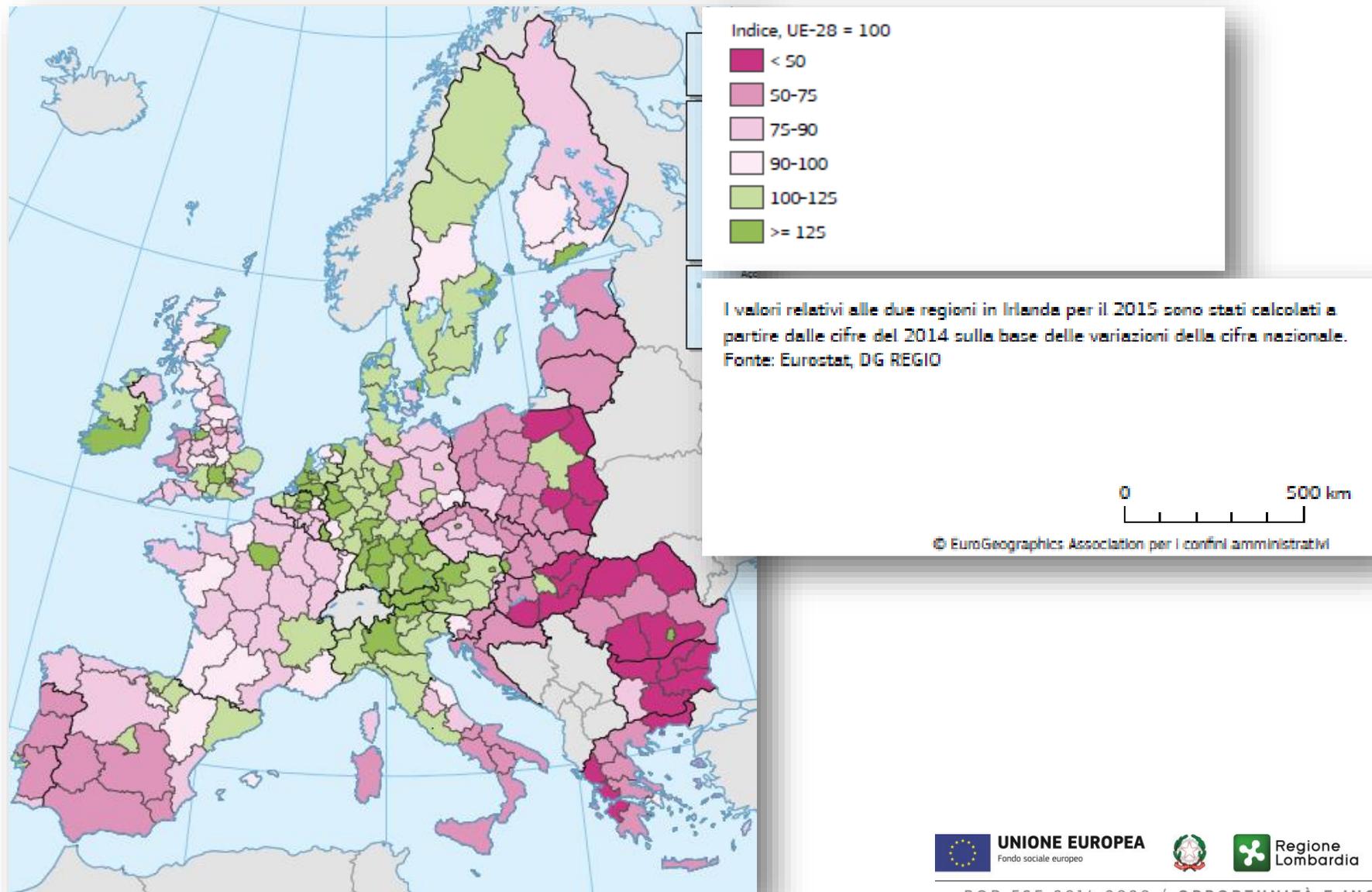
Va infine considerato il ruolo importante del sistema informativo regionale come strumento per la realizzazione delle politiche, e anche per la conoscenza degli effetti delle azioni messe in campo sul funzionamento del mercato del lavoro, sull'attività dei servizi per l'impiego e sulla occupazione delle persone.

1. IL CONTESTO: ANDAMENTI DELLE REGIONI EUROPEE

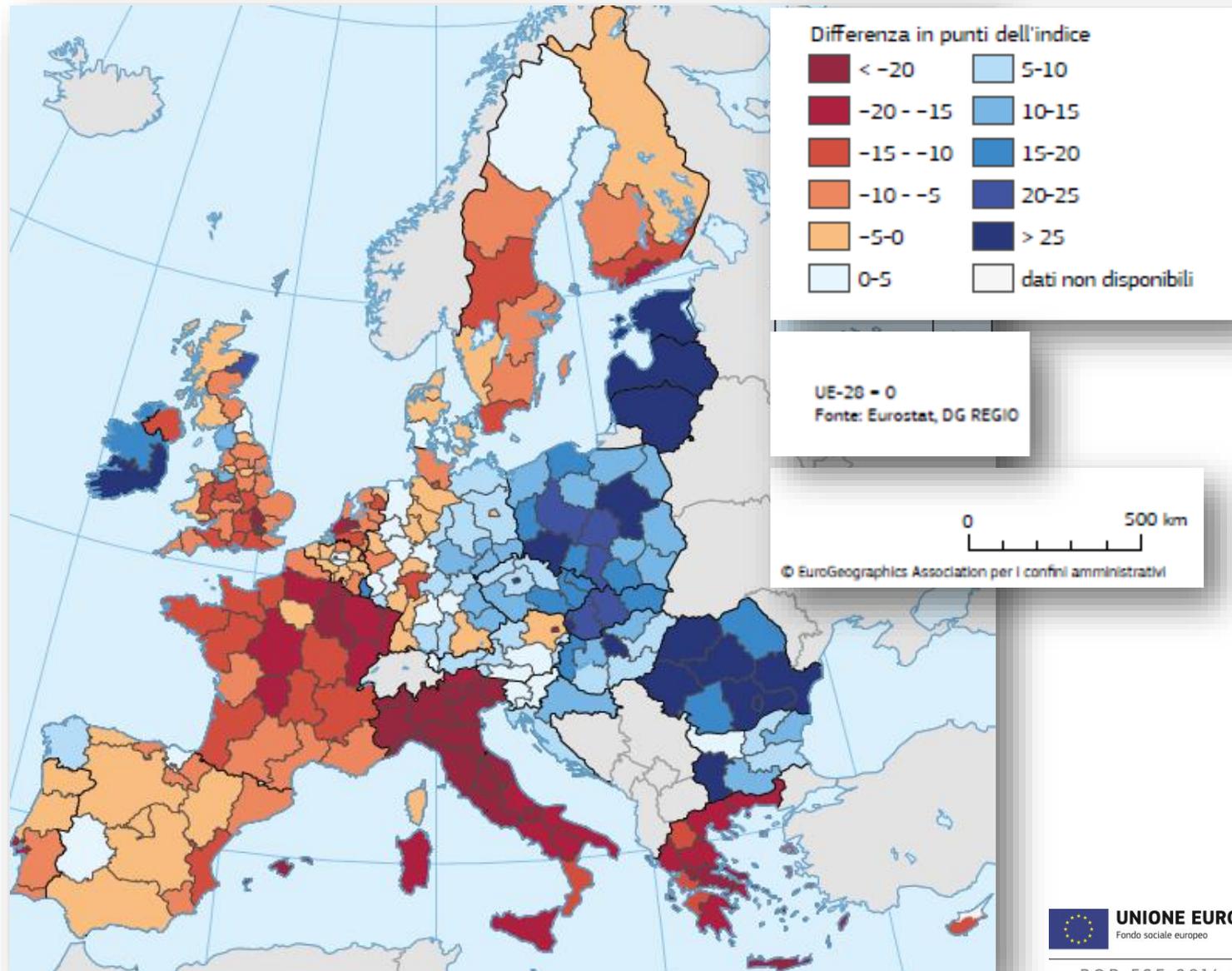
ALCUNI INDICATORI (Settima relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale – Commissione europea)

- PIL PRO CAPITE
- OPPORTUNITÀ DI INSERIMENTO LAVORATIVO
- QUALITÀ E STABILITÀ DELL'OCCUPAZIONE
- LIVELLI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

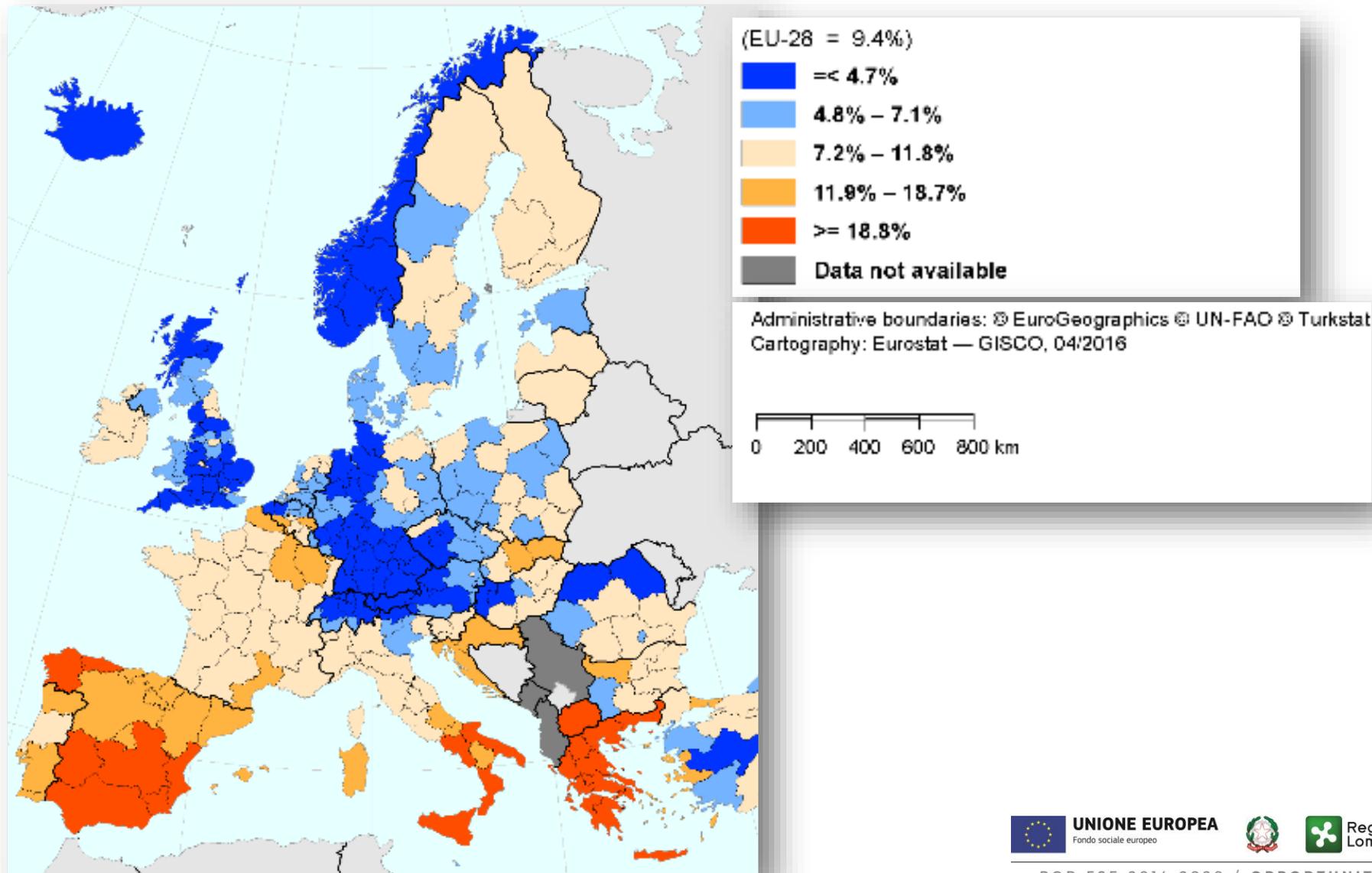
CARTA 1: PIL pro capite 2015



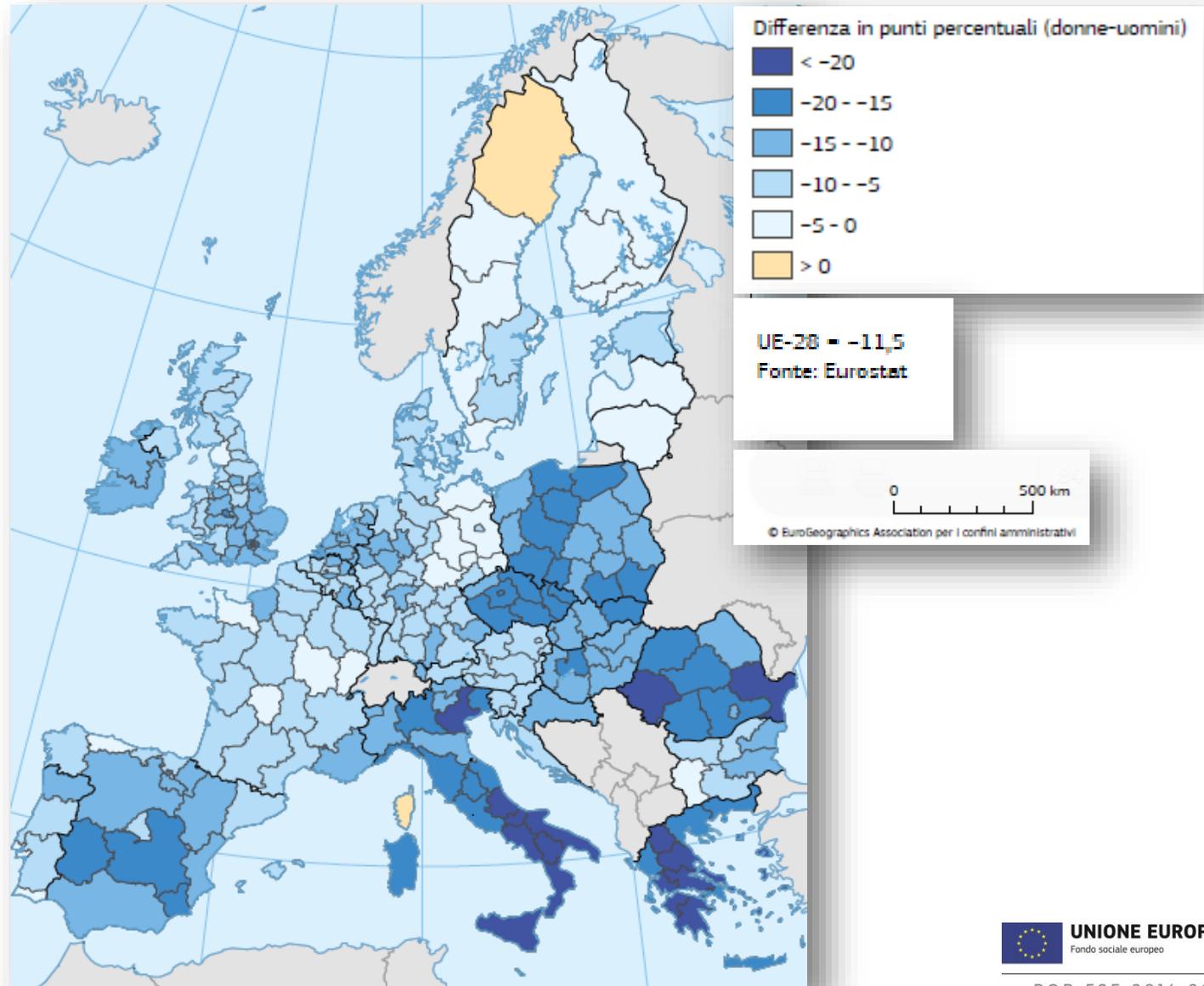
CARTA 1.1: VARIAZIONE DEL PIL pro capite, 2000-2015



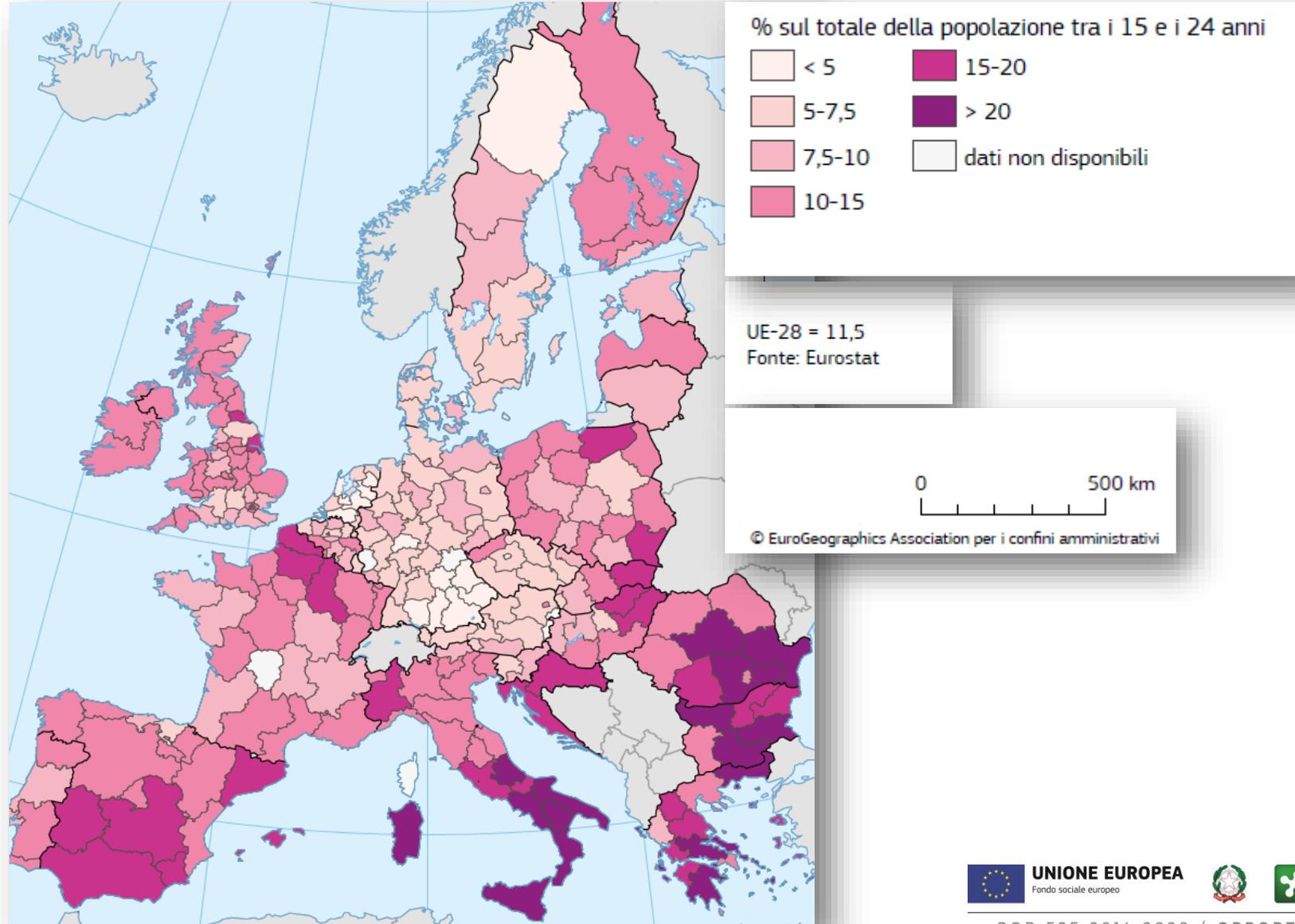
CARTA 2: UNEMPLOYMENT RATE, 2015



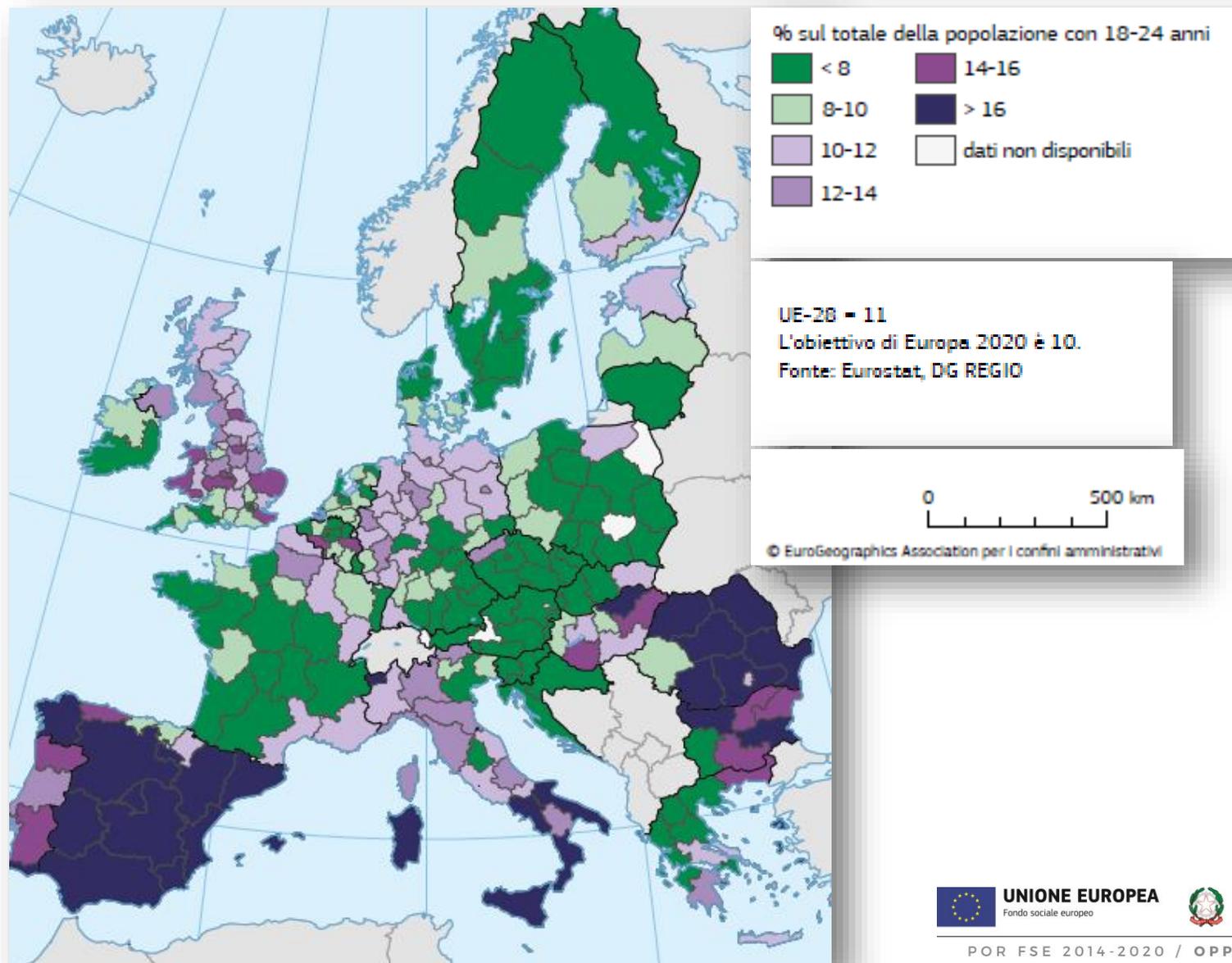
Carta 2.1 Differenza nei tassi di occupazione femminile e maschile (20-64), 2016



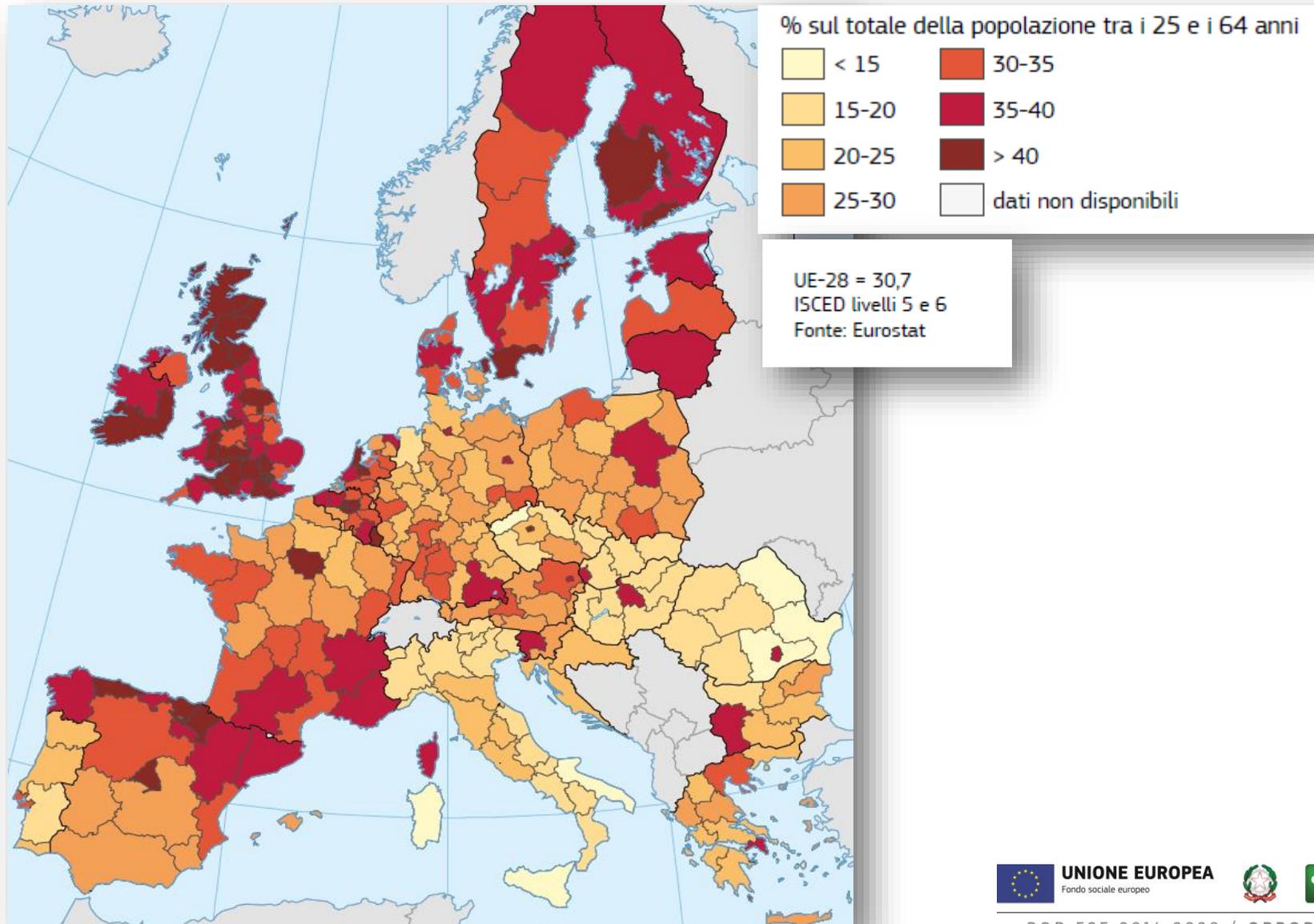
Carta 3 Giovani (15-24 anni) non occupati e non inseriti in percorsi di istruzione o formazione (NEET), 2016



CARTA 3.1: GIOVANI CHE ABBANDONANO PRECOCEMENTE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, 18-24 ANNI, MEDIA 2014 2016



CARTA 3.2: POPOLAZIONE 25- 64 ANNI CON UN'ISTRUZIONE TERZIARIA, 2016



1. IL CONTESTO: ANDAMENTI DELLE REGIONI EUROPEE

“TENSIONE” TRA SUD E NORD EUROPA. LA LOMBARDIA E’ AL CONFINE TRA DUE MONDI

MISSIONE:

- ESTENDERE E QUALIFICARE I PROCESSI FORMATIVI, COSTRUENDO LA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE
- ACCOMPAGNARE L’INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E LE TRANSIZIONI TRA UN LAVORO E L’ALTRO
- FAVORIRE L’INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI COMPETENZE

2. IL CONTESTO: EVOLUZIONE DEL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E IL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ

La "Banca dati delle politiche attive e passive raccoglie le informazioni concernenti i soggetti da collocare nel mercato del lavoro, i servizi erogati per una loro migliore collocazione nel mercato stesso e le opportunità di impiego nonché le informazioni relative agli incentivi, ai datori di lavoro pubblici e privati, ai collaboratori e ai lavoratori autonomi, agli studenti e ai cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia per motivi di lavoro.

Secondo le regole tecniche in materia di interoperabilità e scambio dati definite dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, confluiscono alla Banca dati

- la Banca dati percettori di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- l'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati delle università di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170
- nonché la dorsale informativa di cui all'articolo 4, comma 51, della legge 28 giugno 2012, n. 92

2. IL CONTESTO: EVOLUZIONE DEL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

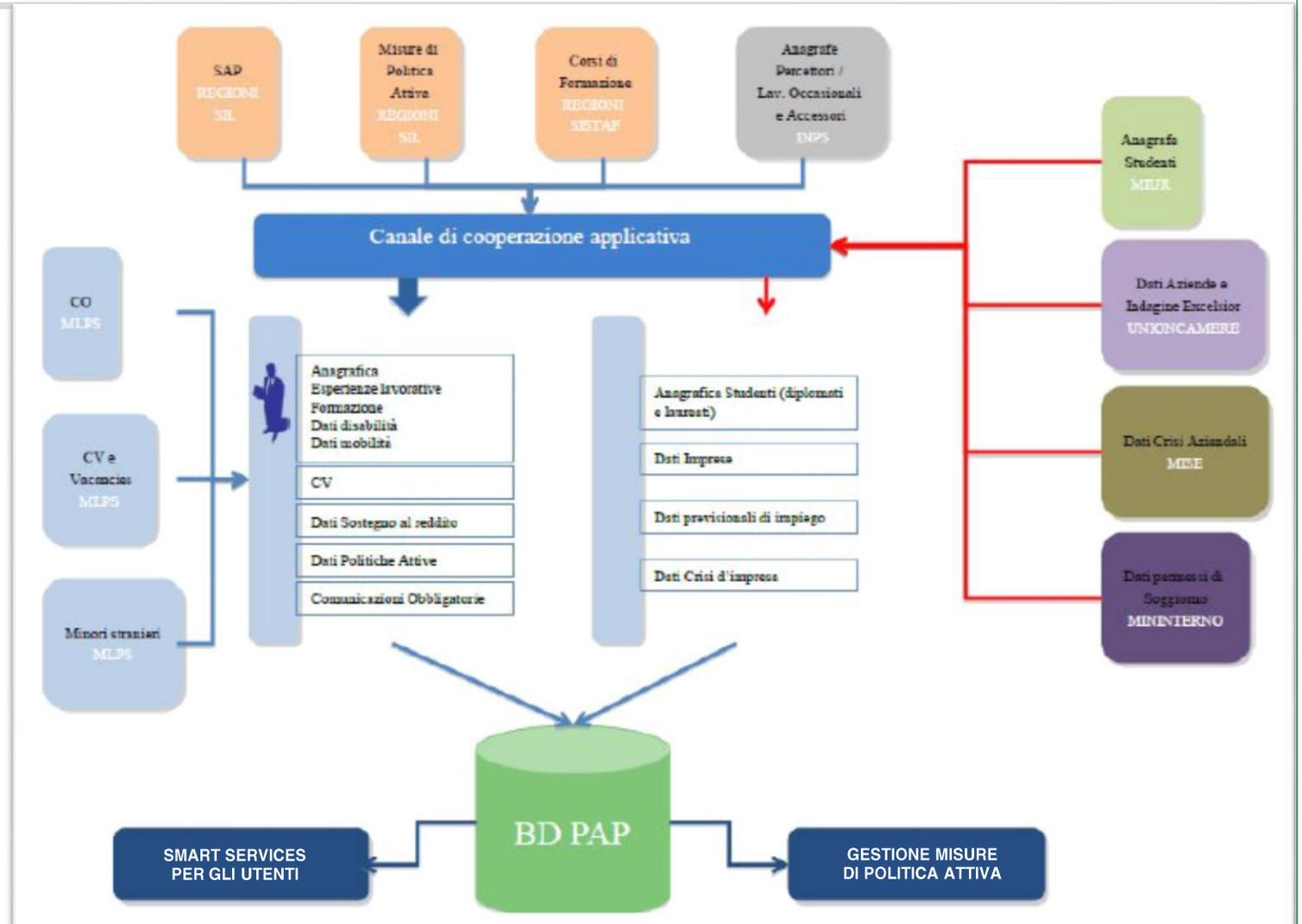
Sistema Pubblico di Connettività

Il Sistema Pubblico di Connettività è previsto dall' articolo 73 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Il Sistema Pubblico di Connettività è un "framework" nazionale di interoperabilità che definisce le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro "interoperabili".

Nel quadro del SPC si inserisce il nuovo assetto dei sistemi informativi del lavoro, basato su tre pilastri:

1. La Banca dati per le politiche attive e passive
2. La Borsa continua nazionale del lavoro (Cliclavoro)
3. Il Sistema informativo lavoro (SIL)



2. IL CONTESTO: EVOLUZIONE DEL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

UNO SCENARIO IN TRASFORMAZIONE NORMATIVA:

- LAVORO: DLgs. 150 e successivi
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE: L. 107/2015
- LOMBARDIA: LR 30/2015

3. SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO NAZIONALE DELLE POLITICHE DEL LAVORO (art. 13 Dlgs 150/2015)

1. In attesa della realizzazione di un sistema informativo unico, l'ANPAL realizza, in cooperazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, l'INPS e l'ISFOL (oggi INAPP), valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate realizzate dalle predette amministrazioni, il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, che si compone del nodo di coordinamento nazionale e dei nodi di coordinamento regionali, nonché il portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro
2. Costituiscono elementi del sistema informativo unitario dei servizi per il lavoro:
 - a. il sistema informativo dei **percettori di ammortizzatori sociali**;
 - b. l'archivio informatizzato delle **comunicazioni obbligatorie**;
 - c. dati relativi alla gestione dei **servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro**, ivi incluse la scheda anagrafica professionale;
 - d. il **sistema informativo della formazione professionale**.

3. SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO NAZIONALE DELLE POLITICHE DEL LAVORO (art. 13 Dlgs 150/2015)

2-bis: Al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro affluiscono:

- i dati relativi alle **schede anagrafico professionali** già nella disponibilità delle regioni;
- i dati contenuti nella **banca dati reddituale**;
- gli esiti delle consultazioni delle **banche dati catastali** e di pubblicità immobiliare;
- i dati contenuti nelle banche dati del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca:
 - **Anagrafe nazionale degli studenti**
 - **Sistema nazionale delle anagrafi** degli studenti
 - **Anagrafe nazionale degli studenti universitari** e dei laureati delle università

4. IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (art. 15 Dlgs 150/2015)

Il Sistema informativo della formazione professionale

Il sistema informativo della formazione professionale, a regime, dovrà essere una piattaforma informatica in grado di rilevare, in modalità sistematica e costante, i microdati provenienti dai diversi sistemi informativi delle amministrazioni centrali, regionali o provinciali relativi alla formazione professionale in cooperazione applicativa con tutte le altre banche dati concernenti l'offerta pubblica di istruzione e formazione e in interoperatività con gli altri sistemi informativi gestiti da ANPAL e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per ottenere:

- **monitoraggio e valutazione** delle politiche, dei servizi e degli investimenti pubblici;
- **efficace programmazione** degli interventi;
- digitalizzazione delle informazioni attraverso l'integrazione delle diverse fonti informative per la definizione della **scheda anagrafico professionale** e la procedura di rilascio del **fascicolo elettronico del lavoratore**;
- **personalizzazione** delle misure di politica attiva e dei **servizi per l'inserimento/reinserimento lavorativo** o per l'avviamento al lavoro autonomo.

Le informazioni raccolte dal sistema informativo della formazione professionale riguarderanno:

- i percorsi di **apprendimento formale**, ivi compresi i percorsi a finanziamento privato o quelli rientranti in specifici programmi sovraregionali;
- i percorsi di formazione professionale finanziati dai **fondi interprofessionali per la formazione continua**;
- **i risultati di apprendimento formale** (anche a finanziamento privato), **non formale o informale** di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 validati ovvero certificati.

4. IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (art. 15 Dlgs 150/2015)

Art. 15 Albo nazionale degli enti accreditati a svolgere attività di formazione professionale e sistema informativo della formazione professionale

1. Allo scopo di realizzare il fascicolo elettronico del lavoratore di cui all'articolo 14, l'ANPAL gestisce l'albo nazionale degli enti di formazione accreditati dalle regioni e province autonome, definendo le procedure per il conferimento dei dati da parte delle regioni e province autonome e realizza, in cooperazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'ISFOL ed i fondi interprofessionali per la formazione continua, un sistema informativo della formazione professionale, ove siano registrati i percorsi formativi svolti dai soggetti residenti in Italia, finanziati in tutto o in parte con risorse pubbliche.
2. Per la realizzazione del sistema informativo di cui al comma 1, l'ANPAL definisce le modalità e gli standard di conferimento dei dati da parte dei soggetti che vi partecipano.
3. Le informazioni contenute nel sistema informativo della formazione professionale sono messe a disposizione delle regioni e province autonome.
4. Le disposizioni della legislazione vigente che si riferiscono alla registrazione dei dati all'interno del libretto formativo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 276 del 2003, sono da intendersi riferite al fascicolo elettronico del lavoratore di cui al presente articolo.

5. IL QUADRO REGIONALE: LA COMPLESSITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO

Diversi attori coinvolti

- **Soggetti pubblici** (Province e Città metropolitana, Comuni, Agenzie pubbliche, Centri per l'impiego)
- **Soggetti privati** di mercato (Società di formazione, Agenzie per il lavoro)
- **Soggetti del privato sociale** (Soggetti no profit, fondazioni, enti religiosi e mondo cooperativo)

Diversi sistemi informativi

- 12 **Sistemi informativi provinciali**
- Diversi **sistemi informativi regionali**
- I **sistemi informativi degli enti e delle società** che partecipano al sistema regionale

Funzionalità del sistema informativo direzionale

Utilità multilivello:

- **Processi operativi:** servente nelle operazioni quotidiane
- **Processi gestionali:** utile per la valutazione degli stati di avanzamento
- **Processi strategici:** indicatori per l'analisi dei risultati, la valutazione di efficacia/efficienza, le decisioni strategiche

Potenzialità amministrative e conoscitive

- Tracciare le **informazioni relative alle misure** gestite dalla Regione, per quanto riguarda beneficiari, destinatari e servizi erogati, dal punto di vista fisico, finanziario, procedurale,
- Formalizzare e mappare i **processi organizzativi** ottimizzandoli
- Facilitare i **flussi informativi** correlati, garantendo interoperabilità e cooperazione
- Connettere i **dati amministrativi** tra di loro
- Connettere i dati amministrativi ai **dati di contesto**

5. IL QUADRO REGIONALE: LA COMPLESSITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO

CI CONTRADDISTINGUE:

- Il **sistema dotale**, centrato sulla persona
- L'approccio di sistema, che collega in sequenza **istruzione, formazione iniziale e continua, politiche attive e passive del lavoro**
- L'approccio cooperativo **pubblico – privato**

ALCUNI NUMERI

- **Dote Unica Lavoro** 123.000 destinatari dall'ottobre 2013 ad oggi
- **Garanzia Giovani** 101.000 destinatari dal maggio 2014 ad aprile 2017
- **Percorsi leFP** 257.000 iscritti nel quinquennio 2013/2017
- **Operatori attivi** 230

DIVERSI CAMPI DI INTERVENTO INTERCONNESSI:

- sistema nazionale di **istruzione e formazione**
- **filiera professionalizzante**
- **sistema duale** – alternanza, tirocini e apprendistato
- **formazione permanente** per gli adulti e **formazione continua** dei lavoratori
- **politiche attive e passive** del lavoro

Alcuni esempi di connessione tra la banca dati delle Comunicazioni Obbligatorie e i Sistemi informativi direzionali, in relazione alle diverse funzioni

Funzione amministrativa (ex ante)

- Verifica dello **stato di disoccupazione**
- Verifica dello **stato di NEET**
- Profilazione/**distanza dal mercato del lavoro**

Funzione conoscitiva (ex post)

- **Dichiarazione Immediata Disponibilità (DID):**
 - ✓ Esiti occupazionali a un anno dalla presentazione, tipologia di contratto ...
- **Qualifica/Diploma:**
 - Esiti occupazionali, coerenza occupazionale
- **Analisi longitudinali:**
 - ✓ Andamenti nel tempo delle trasformazioni contrattuali
- **Analisi controfattuali:**
 - ✓ Valutazione comparata dei risultati

Alcuni esempi di connessione tra la banca dati delle Comunicazioni Obbligatorie e i Sistemi informativi direzionali, in relazione alle diverse funzioni

Indicatori SISTAF (Sistema Informativo Statistico Formazione professionale – Nazionale)

➤ **Efficacia**

- ✓ Tasso di inserimento occupazionale lordo: per genere, stato di nascita, territori
- ✓ Tempi di inserimento nel mercato del lavoro

➤ **Qualità dell'inserimento occupazionale**

✓ **Tipologia di contratto**

✓ **Stabilità dell'occupazione:**

- Percentuale dei formati occupati con contratti a tempo indeterminato o apprendistato
- Per i contratti a termine:
 - Numero rapporti di lavoro e di datori di lavoro diversi
 - Durata dell'occupazione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE